

ALESSIA OBINO

<http://www.alessiaobino.it/>

Inizia il suo percorso musicale studiando canto e pianoforte presso diversi insegnanti privati. Frequenta i seminari intensivi tenuti da alcuni fra i più importanti vocalist stranieri ed italiani, fra i quali Sheila Jordan, Jay Clayton, Maria Pia de Vito, Phil Minton, Peter Churchill, Ines Reiger e Donna McElroy. Nel 2006 consegue il diploma accademico di primo livello con il massimo dei voti presso il Conservatorio Tartini di Trieste e nel 2011 il diploma accademico sperimentale di 2° livello in Discipline musicali ad indirizzo interpretativo-compositivo presso il Conservatorio Arrigo Pedrollo di Vicenza. Dal 2000, dopo aver conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere, inizia ad insegnare canto e a tenere laboratori di teoria e musica d'insieme, oltre ad organizzare workshop tenuti da importanti artisti internazionali (Jay Clayton, Maria Pia de Vito, Peter Churchill) presso diverse scuole di musica in Trentino, Veneto ed Emilia Romagna. Ha collaborato con numerosi musicisti del panorama jazz italiano ed internazionale tra i quali, Javier Girotto, Robert Bonisolo, Greg Burk, Peter Churchill, Gilad Atzmon, Elliott Sharp, Markus Stockhausen, Fabrizio Bosso e Rita Marcotulli, per citarne alcuni, e ha preso parte ad importanti rassegne in Italia e all'estero. Ha inciso due album a suo nome per l'etichetta Caligola. "[Echoes](#)" uscito nel 2009 e "[Deep Changes](#)" nel 2016. Di lei, Maria Pia De Vito ha detto: «Il lavoro di Alessia rientra per me nella categoria di chi il jazz e i suoi grandi modelli (penso a Mingus, Porter, Monk, Ella e Betty Carter, Anita 'O Day e forse Joni Mitchell) li ha conosciuti, amati e poi assimilati. È una cantante ed autrice che sta provando a trasformarli in carne e tendini della sua musica, anziché gabbia».



Protagonista dell'inaugurazione e della conclusione di “Women for Freedom in Jazz” all’Hotel Carlton On The Grand Canal:

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO ALLE 21

DUKE ELLINGTON'S SOUND OF LOVE - Alessia Obino, voce, Alvis Seggi, contrabbasso

La dimensione del duo costituisce uno spazio prezioso dove forma e libertà, arrangiamento e freschezza improvvisativa si incontrano. È questo il territorio privilegiato dai musicisti coinvolti in questo progetto, orientato verso la purezza interpretativa e la giocosa ed estemporanea rielaborazione di famosi brani di Duke Ellington, compositore, musicista e direttore d'orchestra tra i più imponenti della storia del jazz.

ALVISE SEGGI, insegnante di musica e compositore, è uno dei più apprezzati contrabbassisti del jazz italiano. Ha composto musiche per film (Antonio Scurati “La stagione dell'amore”, Fandango), documentari (“I libri non invecchiano, quasi mai, con l'età”, Bompiani), cortometraggi, rassegne di cinema muto, per sonorizzazioni d'ambiente e per la danza. Ha partecipato a numerosi festival internazionali e suonato con musicisti come Elliott Sharp, Farhan Sabbagh, Bruce Ditmas, Charles Coen, Pietro Tonolo, Mark Stockhausen, Olivier Manoury, Steve Piccolo, Tammy Tang, Tim Spark, John Stowell e molti altri.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE ALLE 21

2 DARN HOT - Alessia Obino, voce, Enrico Terragnoli, banjo

Versione ridotta del 4etto CORdas, il duo Obino Terragnoli ripropone brani della tradizione jazz che va dai blues arcaici al Dixieland, dai classici di Hoagy Carmichael ai brani di Charles Mingus, Kurt Weill e Duke Ellington. La musica segue una rotta non lineare riproponendo differenti stili fatti di melodie cantabili, influenze e citazioni del passato, in un “jazz di repertorio” che intreccia ricerche filologiche ed esigenze individuali.

ENRICO TERRAGNOLI, nato a Verona, chitarrista e compositore di rara semplicità e chiarezza espressiva, è membro di Beatnik Spears, Full Metal Klezmer, El Gallo Rojo double quartet, Mickey Finn, Orchestra Vertical, Rollerball, Saul Bass, Three Magic Beans, tra gli altri. Ha collaborato con una straordinaria quantità di artisti internazionali. Scrive musiche per la compagnia di danza Ersilia di Laura Corradi.



HOTEL CARLTON ON THE GRAND CANAL

★★★★
VENEZIA

**W WOMEN FOR
FREEDOM.ORG**